

Europaquotidiano.it
22 maggio 2014

Pagina 1 di 3

EUROPA

Al via a Pistoia i Dialoghi sull'uomo

Quinta edizione del festival di antropologia del contemporaneo diretto da Giulia Cogoli in programma nella città toscana dal 23 al 25 maggio. Tema di quest'anno "Condividere il mondo. Per un'ecologia dei beni comuni"



«Cerco passaggio da Roma a Milano in data x». «Offro biglietto per concerto di Vasco: chi mi accompagna?». Navigando su facebook capita spesso di imbattersi in richieste di questo tipo. Per non parlare di chi si appella alla rete alla ricerca di un tagliaerba, di un vecchio grammofono per un servizio fotografico, di un atlante dove c'era la Russia e la Cecoslovacchia, o di un elettrodomestico che «mi serve solo a Natale perché comprarlo».

Si chiama sharing, o condivisione, e si dice sia l'ultima possibilità per superare la crisi e le emergenze. Su di essa confidano addirittura economisti e sociologi persuasi che questa nuova forma di economia, di democrazia e di società possa davvero aiutarci a fronteggiare il presente. Perché per amore o per forza, per necessità o per virtù, questi duri tempi impongono una revisione dei parametri elementari di gestione della vita quotidiana, oltre il consumo indiscriminato e il possesso individuale.

Europaquotidiano.it
22 maggio 2014

Pagina 2 di 3



“Condividere il mondo. Per un’ecologia dei beni comuni” è il tema dei Dialoghi sull’uomo, il festival di antropologia del contemporaneo diretto da Giulia Cogoli in programma a Pistoia da domani a domenica.

Arrivato alla sua quinta edizione, si apre con la lezione inaugurale di Stefano Rodotà che affronta alla luce di questa nuova consapevolezza il rapporto tra beni e diritti (“Beni comuni: la ragionevole follia”, piazza del Duomo, ore 17,30).

Ma gli incontri che si succedono nell’arco delle tre giornate – circa quindici – non si limitano a una riflessione che prende le mosse dal nostro tempo presente.

È di Luca Scarlini, per esempio, l’analisi che ripercorre le storie di cinque donne italiane, pioniere nel merito, da Guglielma e Maifreda nella Milano del 1200 a Teresa Noce, madre della Costituzione italiana. Mentre dell’etologo Enrico Alleva è l’analisi contestuale nel regno animale (rispettivamente venerdì e sabato ore 19 e 11 teatro Bolognini).

Come una terza via tra il mercato e il dono viene presentata la condivisione da Adriano Favole e Matteo Aria prima che Marco Aime metta in guardia dagli eccessi della medesima all’interno della famiglia (sabato rispettivamente ore 11 e 16 piazza dello Spirito Santo).

Al filosofo Remo Bodei l’onere di una riflessione di ampio respiro che si interroga sulla liceità dei diritti di disporre delle risorse della terra (sabato, ore 12 piazza del Duomo) e a Mauro Agnoletti l’analisi del rapporto tra condivisione e paesaggio italiano, “addomesticazione della natura o restituzione all’originaria naturalità” (sabato ore 15 teatro Bolognini).

E ancora il linguista Luca Serianni che affronterà il rapporto tra popolo e lingua partendo dal nostro paese (domenica ore 10,30 piazza dello Spirito Santo); la sociologa Chiara Saraceno per welfare e bene comune (domenica ore 17, sala maggiore palazzo comunale); l’esperto di rete Derrick de Kerckhove (domenica ore 15 teatro Bolognini) e Gustavo Zagrebelsky con un intervento dal titolo La cultura come terzo pilastro della vita sociale (sabato, ore 18,30 piazza del Duomo).

RASSEGNA STAMPA



Europaquotidiano.it
22 maggio 2014

Pagina 3 di 3

Si attendono anche Lella Costa che leggerà *Il pranzo di Babette* di Karen Blixen e l'orchestra di piazza Vittorio, rispettivamente venerdì e sabato ore 21,30 teatro Manzoni). Chiude Roberto Vecchioni in un dialogo musica-parole con Marco Aime, domenica ore 18,30 piazza del Duomo.

ALESSANDRA BERNOCCO